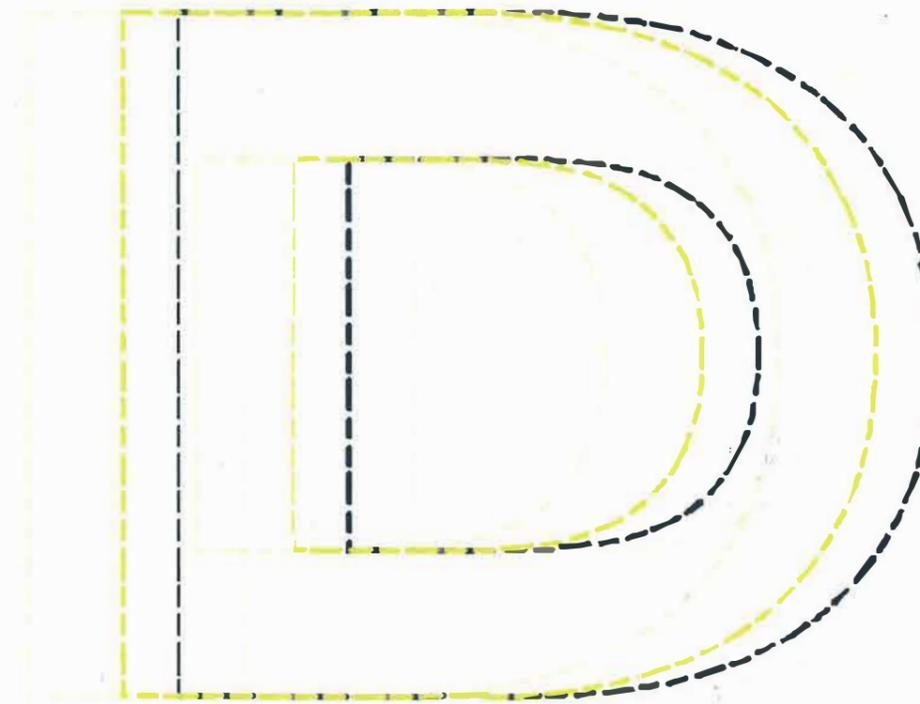


DROMOS

Libro periodico di Architettura

Periodical Architecture book

Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite



10 | 2023 DROMOS

ALVAR AALTISSIMO | AMAA | LAURA ANDREINI | CARMEN ANDRIANI | ANDREA BATTISTONI | STEFANO BOERI | MICHEL CARLANA | ORAZIO CARPENZANO | MARCO CASAMONTI | STEFANO CASCIANI | RENATO CAPOZZI | MARIA CLAUDIA CLEMENTE | FERNANDA DE MAIO | ALBERTO FERLENGA | CHERUBINO GAMBARDELLA | VINCENZO LATINA | GIORGIO LIVERANI | SARA MARINI | ANNALISA METTA | CARLO MOCCIA | LUCA MOLINARI | VALERIO PAOLO MOSCO | EFISIO PIZALIS | FRANCO PURINI | RENATO RIZZI | BENIAMINO SERVINO | ANGELO TORRICELLI | MICHELE VASUMINI | FEDERICA VISCONTI

10 | 2023 DROMOS
Viaggio nell'architettura fuori tempo e fuori limite
| Sguardi sulla teoria italiana della progettazione architettonica
| Views on the Italian theory of architectural design

Sguardi sulla
teoria italiana della
progettazione
architettonica
| Views on the
Italian theory
of architectural
design

,10

Altralinea
EDIZIONI

Vademecum dell'architetto

Non so se esistano davvero delle regole fondamentali, dei trucchetti tali da sopperire a quel difficile passaggio in cui un pensiero diventa materia e l'architettura viene insegnata. Ritengo comunque che esista una attitudine, un atteggiamento da poter assumere quando si progetta qualcosa.

Ecco quindi qualche suggerimento:

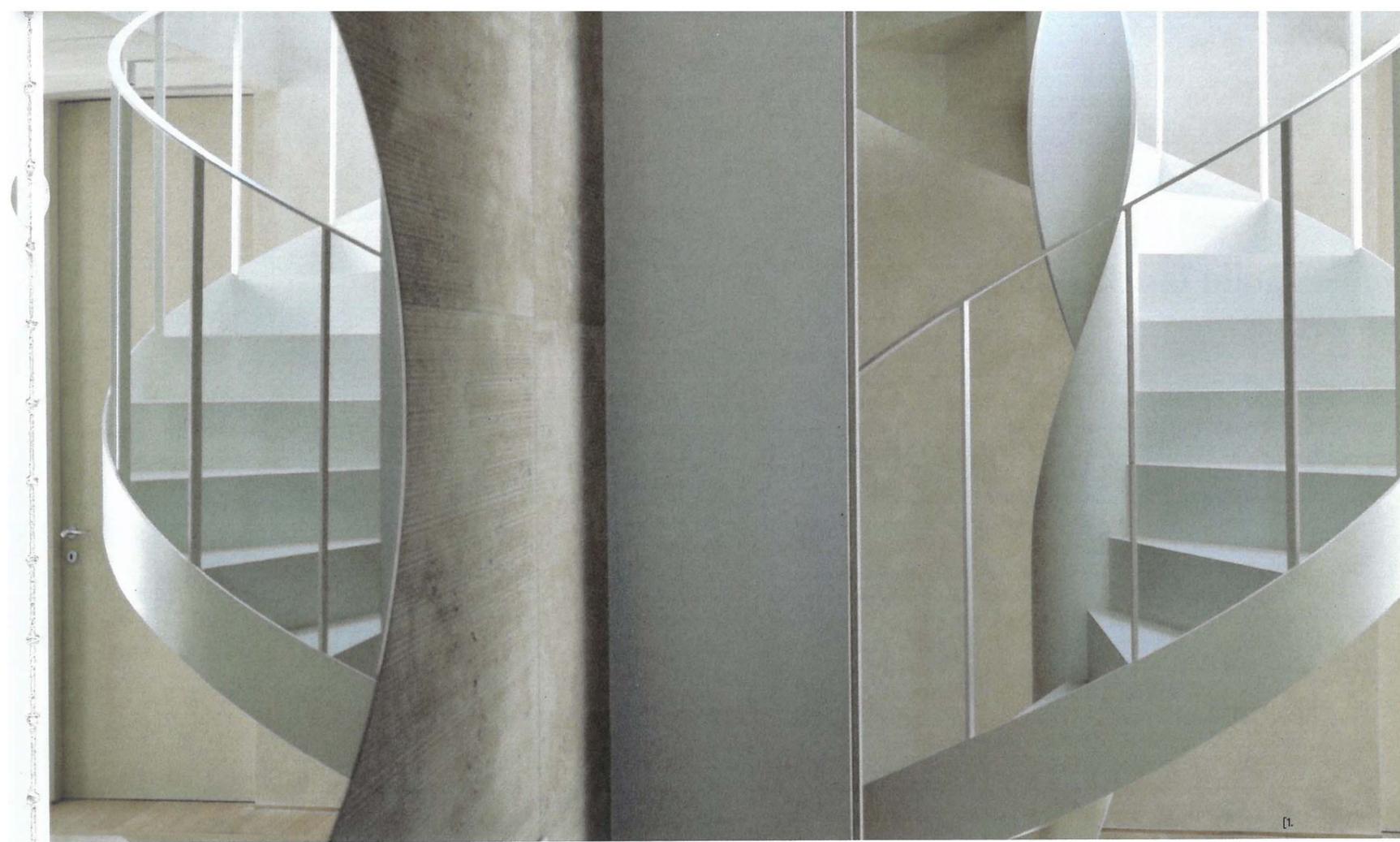
1. Pensa al benessere delle persone. La relazione tra ciò che si costruisce e le persone che andranno a vivere quel determinato spazio è di vitale importanza per il benessere complessivo. Progettare avendo cura delle esigenze delle persone migliora la loro qualità della vita, promuove l'interazione sociale e genera un senso di appartenenza e identità con il contesto. "...ciò che accomuna (gli architetti) è la capacità di dare priorità a ciò che è più importante: assicurare che tutto il denaro che viene affidato a noi architetti venga utilizzato a beneficio delle persone che andranno ad utilizzare l'edificio, che il progetto serva per il benessere delle persone... si tratta della luce e del suono, delle scale, dei muri interni ed esterni; cose diverse, e il luogo in cui disporle" (Jørn Utzon, *Idee di architettura. Scritti e conversazioni*, Christian Marinotti edizioni, 2011, pag. 53).
2. Osserva ciò che hai intorno. Prima di iniziare un progetto, prenditi il tempo necessario per comprendere il contesto, l'ambiente circostante, la sua storia e le sue trasformazioni, la cultura e le esigenze della comunità. "Il luogo, a chi sappia leggerlo, dice ciò che è e ciò che vuol divenire. Ogni luogo ha diverse configurazioni. Alcune sono date dalle sue componenti geografiche, altre dalla struttura urbana in cui è inserito, altre ancora dalle successive mutazioni nel corso della storia, altre infine dagli eventi che vi hanno avuto luogo" (Adolfo Natalini, *Figure di pietra*, Quaderni di Lotus, Electa, 1984, pag. 12).
3. Sii sempre aggiornato, senza tralasciare la storia. L'architettura evolve costantemente, è fondamentale rimanere aggiornati così come è importante conoscere la storia dell'architettura per capire le diverse tecniche e stili che ci hanno condotto a quello che vediamo intorno a noi oggi. Viaggia e conosci nuove realtà, è la maniera più efficace per imparare realmente. "...L'architetto diventa raddomante (ma è la bacchetta che vibra nelle sue mani che trova l'acqua o sono le sue vibrazioni che fanno nascere l'acqua nella terra?)" (Adolfo Natalini, *Figure di pietra*, Quaderni di Lotus, Electa, 1984, pag. 11.)
4. Sii creativo. L'esperienza progettuale ha una fase iniziale, un "territorio antecedente la narrazione" che segna l'inizio del processo in cui nascono e si definiscono le idee, quella "struttura" che precede la forma. L'ideazione "... si risolve in una moltiplicazione controllata dei significati generati dall'accostamento e dalla reazione dei materiali" (Franco Purini, *L'architettura didattica*, Gangemi Editore, 1980, pag. 43).

Vademecum of the architect

I don't know if there really are fundamental rules, tricks that can make up for that difficult passage in which a thought becomes matter and architecture is taught. But I think there is an attitude, an attitude that you can take when you design something.

So here are some suggestions

1. Think about people's well-being. The relationship between what is built and the people who will go to live in that particular space is vital for the overall well-being. Designing with people's needs improves their quality of life, promotes social interaction and generates a sense of belonging and identity with the context. "... what unites us (architects) is the ability to give priority to what is most important: to ensure that all the money that is entrusted to us architects is used for the benefit of the people who will use the building, that the project serves the welfare of people... It is about light and sound, stairs, internal and external walls, different things, and the place where to place them" (Jørn Utzon, *Ideas of Architecture. Writings and Conversations*, Christian Marinotti editions, 2011, p. 53)
2. Look around you. Before starting a project, take the time to understand the context, the environment, its history and transformations, the culture and needs of the community. "The place, who knows how to read it, tells what it is and what it wants to become. Every place has different configurations. Some are given by its geographical components, others by the urban structure in which it is inserted, still others by the successive mutations in the course of history, others finally by the events that took place there" (Adolfo Natalini, *Stone figures*, Quaderni di Lotus, Electa, 1984, p. 12).
3. Be always up to date, without neglecting the history. Architecture is constantly evolving, it is essential to stay up to date as it is important to know the history of architecture to understand the different techniques and styles that have led us to what we see around us today. Travel and know new realities, it is the most effective way to really learn. "... The architect becomes a diviner (but is it the wand that vibrates in his hands that finds water or is it his vibrations that make water rise in the earth?)" (Adolfo Natalini, *Stone figures*, Quaderni di Lotus, Electa, 1984, pag. 11.)
4. Be creative. The design experience has an initial phase, a "territory before the narration" that marks the beginning of the process in which ideas are born and defined, that "structure" that precedes the form. The idea "...results in a controlled multiplication of the meanings generated by the combination and reaction of materials" (Franco Purini, *The didactic architecture*, Gangemi Editore, 1980, pag. 43)
5. Choose materials carefully. Materials represent a powerful form of language in architecture. When they are chosen, many aspects must be taken into account that go beyond their performance



5. Scegli con cura i materiali. I materiali rappresentano una potente forma di linguaggio in architettura. Nel momento in cui vengono scelti si deve tener conto di molteplici aspetti che vanno oltre le loro prestazioni, ma esprimono e racchiudono il carattere dell'architettura stessa. "...a seconda del modo in cui utilizzi i materiali, puoi creare qualcosa di solenne e potente, oppure brillante, o ancora intimo... Si tratta di selezionare, tra i possibili materiali e le varie tecniche, quelli che possano esprimere ciò che succede nell'edificio, da un punto di vista visivo". (Jørn Utzon, *Idee di architettura. Scritti e conversazioni*, Christian Marinotti edizioni, 2011, pag. 75/76).

6. Usa la tecnologia in maniera intelligente. La tecnologia sta rivoluzionando l'architettura, offrendo nuovi strumenti e possibilità di progettazione. All'architetto spetta il ruolo di non lasciarsi sopraffare dalla tecnologia, ma di domarla e usarla come strumento per costruire i propri sogni e sviluppare le proprie idee, integrandola a quel processo creativo che ancora ci consente, sulla base dell'esperienza, di dare velocità ad un pensiero complesso ad oggi impareggiabile.

7. Sii sostenibile e consapevole dell'ambiente. Quando progetti un edificio considera l'impatto ambientale delle tue scelte. Utilizza materiali ecologici, ottimizza l'efficienza energetica e considera il ciclo di vita delle strutture che progetti. L'architettura, dai suoi primordi, è sempre stata sostenibile. L'etica, dobbiamo dire, interviene in ogni decisione del progetto.

but express and enclose the character of the architecture itself. "... depending on how you use the materials, you can create something solemn and powerful, or brilliant, or even intimate... It is a matter of selecting, among the possible materials and the various techniques, those that can express what is happening in the building, from a visual point of view". (Jørn Utzon, *Ideas of Architecture. Writings and Conversations*, Christian Marinotti editions, 2011, pag. 75/76).

6. Use technology intelligently. Technology is revolutionizing architecture, offering new tools and design possibilities. The architect's role is not to be overwhelmed by technology, but to tame it and use it as a tool to build their dreams and develop their ideas, integrating it to that creative process that still allows us, based on experience, to give speed to a complex thought to date unmatched.

7. Be sustainable and environmentally conscious. When designing a building consider the environmental impact of your choices. Use environmentally friendly materials, optimize energy efficiency and consider the life cycle of the facilities you design. Architecture, from its beginnings, has always been sustainable. Ethics, we must say, intervenes in every decision of the project.

[1. Ristrutturazione appartamento su quattro piani in Firenze, 2021 | Foto di Savorelli AsSociati.